

INFORMAZIONI RISPARMIO

miniguia agli affari domestici

A CURA DI MASSIMO CECCHINI

In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a quesiti d'interesse generale. Scriveteci:

Perché non investire nel settore edilizio?

I rendimenti calanti dei titoli di Stato e l'andamento incerto del mercato azionario negli ultimi mesi hanno contribuito a ridestare l'interesse degli investitori per il settore edilizio. L'attività delle sezioni di credito fondiario degli istituti bancari e di conseguenza in riprese anche se - colte in parte di sorpresa - le aziende di credito denunciano alcune difficoltà nella raccolta.

Per mutuo fondiario si intende quello acceso su un immobile già esistente qualunque sia la destinazione del prestito. Normalmente viene accordato sino al 50% del valore dell'immobile con un massimo di 150 milioni. Per mutuo edilizio si intende quello accordato per un immobile da costruire. Normalmente non supera il 75% del valore dell'immobile e viene liquidato a stato avanzato dei lavori.

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
Mutuo prima casa  
Tasso 11,50% Rata semestrale  
L. 85 423 50 x mil (10 anni)  
L. 70 716 24 x mil (15 anni)

**ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO**  
Mutuo 1° casa  
Tasso 11,75% Durata 15 anni rata semestrale  
media L. 71 680 x milione  
Tasso 11,75% Durata 10 anni rata semestrale  
media L. 86 302 x milione

Le filiali della Bnl che accordano il mutuo non percepiscono commissioni dal cliente. Viene erogato un importo fino al 75% del valore di pertinenza dell'immobile.

Condizioni:  
a) Tasso fisso per tutta la durata del mutuo  
b) tasso variabile indicizzato semestralmente per 1/3 tasso Bot semestrali, 2/3 tasso obbligazioni emesse da Ist. di Credito Mobiliari

**CREDITO FONDIARIO SPA**  
Mutui fondiari  
Tasso 11,90% Rata semestrale  
L. 86 831 x mil (10 anni)  
L. 72 261 x mil (15 anni)

Mutuo per scopi finanziari  
Tasso 12% annuo solo con formula variabile semestralmente  
Durata 10 anni Rata semestrale media L. 87 185 x milione  
Durata 15 anni Rata semestrale media L. 73 623 x milione

In banca 90 giorni ma l'interesse è quello del lungo periodo

L'andamento calante dei tassi sul breve termine e l'approssimarsi della scadenza per l'incremento del prelievo fiscale sui titoli di Stato sta facendo salire l'interesse degli investitori per le operazioni di acquisto di titoli «pronti contro termine».

(Ma anche gli altri trovano qualche scappatoia) con patto di riacquisto dopo uno o tre mesi. La convenienza per il risparmiatore sta nel poter fruire di tassi prevalenti per il lungo termine anche su investimenti a 30-90 giorni. Le banche lucrano, oltre che sulle ordinarie commissioni, anche per il fatto di girare alla clientela solo il 70-80% della retrocessione di prezzo accordata loro da Bankitalia al momento dell'acquisto. Sono di solito accettati investimenti per i quali non inferono a 50-100 milioni ma spesso alcuni istituti accettano «tranche» inferiori cumulandole tra loro.

VACANZE LIETE

- RIMINI - hotel Maly Tel (0541) 380746 Vicinissimo mare con pianerottolo rinnovato camera con servizi ambiente familiare tranquillo, la cucina curata dai proprietari ampio soggiorno Basso 23 000 24 000 luglio 28 000 - 29 000 agosto interpellati (86)
- RIMINI - hotel Nini Via Zavagli 114 tel (0541) 55072 Sul mare ogni moderno confort vasto parcheggio cucina romantica Piano completo maggio giugno settembre 22 000 24 000 luglio 28 000 agosto 26 000 (93)
- RIMINI - hotel Nuova Olimpia Via Zanussi tel (0541) 27954 abiti 740999 Vicina mare tranquilla camera servizi Basso 21 000 luglio 24 000 Gestione proprietaria (156)
- RIMINI - pensione Cleo Via R. Serre tel (0541) 381195 Vicina mare ambiente familiare cucina genuina abbondante camera servizi. Giugno settembre 20 000 luglio 26 000 agosto interpellati. Sconto bambini e famiglie (121)
- RIMINI - pensione Crimea Via Petro da Rimini 8 tel (0541) 380515 Vicina mare tranquilla camera servizi balconi cucina romantica parcheggio. Giugno settembre 22 000 23 000 luglio 28 000 28 000 complessive Offerta speciale fine 18 giugno bambini 50 (123)
- RIMINI - pensione Irene Via Casina 3 tel (0541) 382016 50 mt mare confortevole familiare parcheggio. Giugno settembre 23 000 23 000 luglio 27 000 29 000 tutto compreso Agosto interpellati (6)
- RIMINI Marebello - pensione Perugia Tel (0541) 372713 Vicina mare ogni confort cucina curata dai proprietari parcheggio ampio giardino Offerta speciale. Giugno settembre 24 000 luglio 27 000 27 000 - 30 000 agosto 30 000 complessive Sconto bambini 20% sino a 5 anni (60)
- RIMINI - pensione Laurentini Via Laurentini tel (0541) 380632 Vicina mare tranquilla parcheggio cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 24 000 luglio 24 000 agosto 24 000 tutto compreso (84)
- RIMINI - pensione Leda Tel (0541) 381558 priv 383687 Vicinissimo mare familiare camera servizi cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 24 000 luglio 24 000 agosto 24 000 tutto compreso (84)
- RIMINI - pensione Leda Tel (0541) 381558 priv 383687 Vicinissimo mare familiare camera servizi cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 24 000 luglio 24 000 agosto 24 000 tutto compreso (84)
- RIMINI - pensione Leda Tel (0541) 381558 priv 383687 Vicinissimo mare familiare camera servizi cucina curata dai proprietari. Giugno settembre 24 000 luglio 24 000 agosto 24 000 tutto compreso (84)



Bruno Visentini



Giuseppe Guarino

Tra le tante riforme non fatte dal pentapartito - nemmeno da un suo illuminato esponente come Visentini, o dal suo successore Guarino - c'è anche quella del sistema con cui vengono riscosse le imposte. Si annida qui una spesa inutile dello Stato e soprattutto un meccanismo clientelare che permette migliaia di miliardi di evasione più o meno legalizzata. Eppure il Parlamento aveva deciso che...

RENZO STEFANELLI

«CAGLIARI» «Riscossione delle imposte, una riforma mancata»: il tema di un incontro organizzato dalla Federazione dei bancari Cgil ha richiamato la nostra attenzione per il ministro delle Finanze uscente Bruno Visentini. In un'occasione di campagna elettorale sui disegni di legge che ha lasciato pronti nel cassetto, facendo insomma la vittima del pentapartito, potrebbe avere dimenticato qualcosa, visto che non parla mai dei metodi di riscossione delle imposte. Poi perché il successore alle Finanze Giuseppe Guarino, che ha «messo allo studio» tutto, ci ha sorpreso per non avere studiato niente in una materia deliberata dal Parlamento il 4 ottobre 1986. Ed infine per la richiesta di nuove imposte del ministro Coris, ad un futuro governo in cui ha già

Riforma mancata Il supermoderno Visentini ha lasciato intatto un meccanismo arcaico

Esattorie in appalto con evasione legalizzata

quantamilla lire a operazione di Milano sia il prezzo giusto. Ciò che pare certo è che la cifra spesa non giustifica le milioni che lo Stato procura a milioni di contribuenti minimi. Vale a dire che non esiste motivo al mondo per il quale lo Stato debba apparire ad un esattore la riscossione, anche colta di somme inferiori a 50mila lire a partita a Milano e a 200mila a Palermo.

Interessi clientelari 3.653 concessioni a banche e privati nel sistema firmato Dc

Il vicedirettore dell'esattoria di Cagliari Italo Doglio (è stata acquisita di recente dal Monte dei Paschi) descrive le conseguenze dell'esistenza di due procedure di riscossione coattiva - quella normale - e quella di quella brillante mancata del tutto - per cui il contribuente è perseguibile in due modi. E questo fa parte del consueto ricorso al tuziorismo, elegante vocabolo con cui i potenti si intendono fra di loro quando vogliono dire che con i favori non basta una correzione di misura. Si vuole sempre il doppio. Bisogna vedere chi sono i favori.

Perché l'ex amministratore della Olivetti, il grande esponente di sinistra ed esponente di un partito supermoderno Bruno Visentini, è rimasto tanti anni al ministero delle Finanze senza farsi carico di eliminare una tale assurdità? Nella risposta alla domanda è evidente degli interessi torbidi, privati in senso detentore che legano tanti «modernizzatori» alla parte più equivoca ed arretrata del clientelismo politico.

Un caso estremo? No, ci viene risposto, un caso molto comune perché insito nel sistema di riscossione. Non vale la pena di seguire ulteriormente le testimonianze del convegno nella loro dettaglio. denuncia delle miserie di una situazione che vede un vasto personale politico, gran chiacchiere di modernità a Roma, divenire organizzatori dell'intralcio e protettore dell'arretratezza economica nelle 3.653 concessioni che lo Stato Padrone ha fatto a suoi moderni trapanatori (il termine trapanatore è di un Luigi Einaudi che si indignava più di mezzo secolo fa per le stesse cose). Forse il nostro torto è di non dare voce abbastanza forte alla rivolta morale di una società che non ne può più di questi sistemi.

Aumentano le tasse sulla salute

ANTONIO GIANCANE  
Quanto ha reso alle casse dello Stato la cosiddetta «tassa sulla salute»? Sia la relazione generale sulla situazione del paese sia l'ultima relazione trimestrale di cassa non hanno dato chiarimenti. In particolare, le cifre fornite dal ministero del Bilancio appaiono molto distanti dalle stesse previsioni del governo. Il ministro del Tesoro indicava peraltro «ritardi di contabilizzazione» che cadevano

me riportato dalla relazione del Tesoro, sono stati di 35.500 miliardi circa. Tale aumento è stato pagato sia dal lavoro dipendente, sia dai lavoratori autonomi. In particolare, i contributi del lavoro dipendente, continua la relazione della Banca d'Italia, sono cresciuti circa 6 punti percentuali più della retribuzione imponibile. Quanto ai lavoratori autonomi, l'aumento del prelievo, conseguente alla situazione della «tassa sulla salute» è stimabile in un 40%

degli impegni assunti dal governo in tal senso? Il governo pose per ben due volte la fiducia (votata da tutti i partiti della maggioranza) per evitare che fossero accolte le proposte di modifica l'Pci, in particolare, aveva proposto un progetto di rordino che attenuasse il carico contributivo su tutto il lavoro (sia dipendente che autonomo). L'unica generica proposta del governo è stato un documento del Tesoro che ipotizzava tra l'al-

IBISKOS Editrice (Poesie-Narrative-Saggistica) Publica libri anche nuovi autori. Invare detritoscritte. IBISKOS Editrice. Via Campana 13 EMPOLI (FI) Tel 0571/91791-29443 ore 12-17

VALLE DI GRESSONEY GABY-PINETA (1000 m.) Gli organizzatori della Festa dell'Unità in montagna (Gressoney Gaby-Pineta) propongono anche quest'anno l'offerta di un soggiorno turistico di nove giorni presso alberghi convenzionati a prezzi assai vantaggiosi. L'offerta varia dalle 100.000 alle 155.000, alle 170.000 e comprende: - pernottamento per 8 notti più prima colazione - possibilità di consumare pranzo ed cena a prezzo hasso presso i ristoranti convenzionati - fruizione sconti presso negozi convenzionati - partecipazione agli spettacoli organizzati nell'ambito della festa. Sono inoltre organizzati escursioni, visite guidate, dibattiti, giochi, momenti di socializzazione. Possibilità di alloggiamento in appartamento.

8° Festa dell'«Unità» in montagna nello stupendo scenario del Monte Rosa. 4-12 LUGLIO 1987. Prenotazioni ed informazioni telefonando alla Federazione del Pci di Aosta tel (0165) 362.514/41114